

CONVENZIONE

PER LO SVILUPPO E LA CONDUZIONE TECNICA
DEL SISTEMA INFORMATICO E DEI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE COMUNALI

CONVENZIONE.....	1
Art. 1 Terminologia.....	3
Art. 2 Oggetto, efficacia e durata della Convenzione	5
Art. 3 Prestazioni della Società per la conduzione tecnica del SITEC	6
Art. 4 Prestazioni della Società per lo sviluppo del SITEC	8
Art. 5 Acquisizione e fornitura di beni e servizi per la conduzione tecnica e lo sviluppo del SITEC.....	9
Art. 6 Strutture logistiche	10
Art. 7 Piano Industriale triennale e Piano Operativo Annuale	11
Art. 8 Monitoraggio.....	12
Art. 9 Benchmarking.....	12
Art. 10 Referente della Convenzione	12
Art. 11 Adempimenti dell'Amministrazione comunale	13
Art. 12 Report trimestrali sulle attività.....	14
Art. 13 Prestazioni esterne.....	15
Art. 14 Corrispettivi, fatturazione e modalità di pagamento.....	15
Art. 15 Ulteriori impegni della Società	16
Art. 16 Obbligo di riservatezza	16
Art. 17 Responsabilità della Società ed obblighi nei confronti dei propri dipendenti.....	17
Art. 18 Livelli di servizio, monitoraggio e penali.....	17
Art. 19 Risoluzione della Convenzione e periodo di transizione in cessazione.....	19
Art. 20 Brevetti e diritti d'autore	19
Art. 21 Esonero dalla cauzione	20
Art. 22 Divieto di cessione della Convenzione	20
Art. 23 Oneri fiscali e spese relativi alla presente Convenzione.....	20
Art. 24 Foro competente.....	20

CONVENZIONE	1
Art. 1 Terminologia.....	3
Art. 2 Oggetto, efficacia e durata della Convenzione	5
Art. 3 Prestazioni della Società per la conduzione tecnica del SITEC.....	6
Art. 4 Prestazioni della Società per lo sviluppo del SITEC.....	7
Art. 5 Acquisizione e fornitura di beni e servizi per la conduzione tecnica e lo sviluppo del SITEC....	9
Art. 6 Strutture logistiche.....	10
Art. 7 Piano Industriale triennale e Piano Operativo Annuale.....	11
Art. 8 Monitoraggio.....	12
Art. 9 Benchmarking.....	12
Art. 10 Referente della Convenzione.....	12
Art. 11 Adempimenti dell'Amministrazione comunale	13
Art. 12 Report trimestrali sulle attività.....	14
Art. 13 Prestazioni esterne.....	14
Art. 14 Corrispettivi, fatturazione e modalità di pagamento.....	15
Art. 15 Ulteriori impegni della Società	16
Art. 16 Obbligo di riservatezza	16
Art. 17 Responsabilità della Società ed obblighi nei confronti dei propri dipendenti	16
Art. 18 Livelli di servizio, monitoraggio e penali	17
Art. 19 Risoluzione della Convenzione e periodo di transizione in cessazione.....	18
Art. 20 Brevetti e diritti d'autore.....	19
Art. 21 Esonero dalla cauzione.....	19
Art. 22 Divieto di cessione della Convenzione.....	19
Art. 23 Oneri fiscali e spese relativi alla presente Convenzione	20
Art. 24 Foro competente.....	20

CONVENZIONE

per lo sviluppo e la conduzione tecnica del sistema informatico e di telecomunicazione del
Comune di Palermo

Art. 1 Terminologia

Ai sensi e per gli effetti della presente Convenzione s'intende per:

- **Sistema Informatico e di telecomunicazione del Comune, da qui in avanti SITEC:** l'insieme di dati, procedure di elaborazione automatica, risorse professionali, servizi specialistici e di formazione, apparecchiature, strumenti tecnici e infrastrutture di telecomunicazione e logistiche impiegati per l'informatizzazione e le telecomunicazioni di tutte le unità organizzative costituenti la struttura dell'Amministrazione comunale di Palermo; inoltre, il SITEC è inteso quale strumento per erogare servizi all'intera città Metropolitana, ai cittadini ed al sistema delle Società Partecipate del Comune di Palermo. In questo senso, viene inteso quale strumento per la cooperazione applicativa e funzionale, l'interscambio e l'interoperabilità tra le P.A. e gli attori del territorio orientato al governo ed alla integrazione dei servizi informatici e di telecomunicazione per il territorio anche attraverso l'interconnessione dell'Amministrazione comunale con le P.A., i Soggetti Pubblici comunitari, statali e regionali, le strutture sociali ed i privati;
- **Piano Industriale triennale:** è il documento che pianifica l'attività e definisce le linee di azione della Società in relazione agli obiettivi strategici dell'Amministrazione ed alle strategie di sviluppo industriale. In esso vengono, pertanto, individuate: gli scenari di riferimento, gli obiettivi strategici, le priorità e le azioni da realizzare. Il Piano Industriale triennale rappresenta, inoltre, per l'Amministrazione Comunale lo strumento di programmazione triennale della spesa per il SITEC.
- **Piano Operativo Annuale (POA):** è il documento che, in coerenza con gli obiettivi strategici individuati nel Piano Industriale triennale, definisce annualmente gli ambiti di intervento per l'esercizio corrente e le specifiche attività. Il POA viene definito annualmente dalla Società e sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.
- **Conduzione tecnica SITEC:** il servizio che assicura con continuità la piena operatività, sotto il profilo tecnico, funzionale e gestionale, dei sistemi informatici e di telecomunicazione in esercizio al fine di garantire il funzionamento ordinario del SITEC. In particolare, la Conduzione Tecnica assicura la disponibilità dei sistemi centralizzati e distribuiti, il corretto funzionamento delle postazioni di lavoro e della rete di telecomunicazione; la manutenzione delle applicazioni, l'integrità dei dati; il controllo degli accessi; l'assistenza agli utenti; la diffusione

di informazioni destinate alla cittadinanza; l'interconnessione tra le strutture comunali e le strutture sociali, la Provincia e tutti gli altri Enti Pubblici statali e regionali interessati allo scambio di dati.

- **Sviluppo del SITEC:** l'insieme degli interventi definiti nel POA, i cui contenuti specifici sono dettagliati in appositi progetti di sviluppo, volti ad estendere ed ampliare le funzionalità, i servizi e le prestazioni del SITEC ovvero l'insieme degli interventi finalizzati alla progettazione e realizzazione di soluzioni e sistemi informatici e telematici di supporto al sistema di servizi di back-office e di front-office e per l'attuazione di processi di e-government, e-democracy e di cooperazione.
- **Progetto esecutivo di sviluppo:** documento di progettazione esecutiva, tecnica ed economica nel quale vengono rappresentati, per essere approvati dall'Amministrazione comunale, gli obiettivi, le modalità di realizzazione, le forniture, le attività di addestramento, i piani di lavoro e le specifiche tecniche di ogni singolo intervento di sviluppo previsto dal POA
- **Specifiche di progetto:** documenti nei quali sono definiti i requisiti funzionali e le caratteristiche del progetto in relazione sia allo sviluppo del software che dell'architettura tecnica del sistema informatico e telematico;
- **hardware:** il complesso delle apparecchiature elettroniche di elaborazione automatica, archiviazione e di trasmissione dei dati, installate a livello centrale e periferico, ivi comprese le apparecchiature terminali su cui operano gli utenti del sistema, come di seguito definiti;
- **software:** il complesso delle strutture logiche di dati ed algoritmi di elaborazione, procedure formali, regole e modalità operative di trattamento e di trasmissione dei dati che, tradotte anche in sequenze modulari di istruzioni codificate interpretabili, memorizzabili ed eseguibili dalle apparecchiature elettroniche impiegate per l'elaborazione automatica dei dati (programmi o moduli software), definiscono e determinano il funzionamento del SITEC;
- **software di ambiente:** il software destinato a definire e determinare il funzionamento del SITEC per quanto attiene alle caratteristiche tecniche delle apparecchiature di elaborazione automatica, nonché ad ottimizzarne le prestazioni, in relazione all'uso cui sono destinate e nel quadro dell'architettura tecnica complessiva del SITEC;
- **software applicativo:** il software destinato a definire e determinare il funzionamento del SITEC per quanto attiene alla struttura logica dei dati e alle modalità di archiviazione e di accesso agli stessi; il flusso dei dati e delle informazioni, le procedure, le funzioni ed i programmi di elaborazione automatica; i passi procedurali a monte ed a valle del trattamento automatico;

- **manutenzione ordinaria, adeguativa, correttiva e migliorativa del software (MAC):** ripristino delle funzionalità fornite dal software applicativo in esercizio, venute meno a seguito di malfunzionamenti; mantenimento delle funzionalità presenti a fronte di innovazioni dell'ambiente tecnico; manutenzione ordinaria; mantenimento delle funzionalità presenti a fronte di innovazioni normative secondo le modalità e nei limiti previsti dalla sezione tecnica della presente Convenzione; miglioramento delle prestazioni a parità di funzioni svolte; modifiche come definite nella sezione tecnica della presente Convenzione; rientrano nell'ambito della manutenzione MAC anche gli interventi di manutenzione evolutiva la cui stima di impegno, espressa in giorni/persona, non superi i valori indicati nel POA.
- **manutenzione evolutiva del software (MEV):** interventi miranti a modificare o incrementare funzionalità esistenti per migliorare gli aspetti funzionali delle applicazioni o comunque per supportare modifiche non tecniche nei sistemi informativi automatizzati;
- **utenti:** soggetti abilitati ad accedere alle informazioni ed ai dati inseriti nel SITEC anche in processi di cooperazione ed interscambio;
- **Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su Società ed enti partecipati (di seguito anche "Regolamento sul controllo analogo"):** il documento approvato dal Consiglio Comunale che disciplina le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Palermo nelle Società ed Enti partecipati, nell'ambito dei generali poteri autoritativi e della specifica potestà normativa conferita allo stesso Comune di Palermo dall'ordinamento giuridico
- **Postazione di Lavoro Informatizzata (PLI):** l'insieme delle apparecchiature hardware e software messe a disposizione del Comune. La dotazione standard comprende: PC tipo Client, Stampante b/n A4, dispositivi per la connessione in rete locale, software di base e di ambiente (Sistema Operativo, strumenti di produttività individuale)
- **Allegato Tecnico:** il documento nel quale sono descritti i livelli di servizio e le connesse penali relative ai servizi oggetto della presente Convenzione

Art. 2 Oggetto, efficacia e durata della Convenzione

1. La SISPI S.p.A., di seguito denominata Società, gestirà in esclusiva lo sviluppo e la conduzione tecnica del SITEC con le modalità ed alle condizioni indicate nei successivi articoli della presente Convenzione.
2. L'Amministrazione comunale nel quadro della propria strategia di sviluppo - da realizzarsi anche attraverso iniziative ed intese con altri soggetti pubblici e privati - potrà inoltre avvalersi della Sispi S.p.A., quale soggetto strumentale al raggiungimento dei propri fini istituzionali, per l'esecuzione di ulteriori servizi di proprio interesse da affidarsi anche in coerenza con il

Piano Industriale triennale di cui all'art. 7 e nel rispetto degli eventuali vincoli normativi, secondo le modalità di cui alla presente Convenzione ovvero secondo specifiche modalità che saranno all'uopo individuate in relazione alla specificità dell'oggetto dell'affidamento.

3. La Convenzione decorre dalla data della stipula e ha durata quinquennale, estendendosi, eventualmente, sino al completamento dei lavori dell'ultimo Piano Operativo Annuale. Essa può essere rinnovata alle condizioni dettate dalle norme vigenti.
4. Eventuali variazioni o aggiunte all'oggetto della presente Convenzione, o ai termini in essa previsti, dovranno essere concordate dalle parti e non potranno entrare in vigore senza la preventiva sottoscrizione di entrambe le parti.

Art. 3 Prestazioni della Società per la conduzione tecnica del SITEC

- 1) La conduzione tecnica del SITEC da parte della Società dovrà articolarsi nelle seguenti prestazioni principali:
 - Servizi per la Conduzione Operativa del SITEC che dovranno comprendere:
 - a) la conduzione operativa delle apparecchiature elettroniche e dei sistemi centrali;
 - b) la conduzione operativa di Lan, Desktop e Sistemi Distribuiti;
 - c) la conduzione operativa delle apparecchiature e della rete di telecomunicazione;
 - d) la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature dei precedenti punti a), b), e c);
 - e) la gestione dei rapporti con le imprese fornitrici dei vari componenti delle apparecchiature di elaborazione e di rete telematica, al livello centrale e periferico, onde assicurare la tempestiva esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, previste nei contratti stipulati dalla Società, di tutte le apparecchiature e collegamenti;
 - f) lo svolgimento dei servizi di segreteria, di amministrazione, di riproduzione e di gestione magazzino, direttamente connessi allo svolgimento degli adempimenti di cui alla presente Convenzione.
 - Servizi per la Conduzione Funzionale del SITEC che dovranno comprendere:
 - a) la manutenzione ordinaria, adeguativa, correttiva e migliorativa (MAC) delle procedure e dei moduli software installati sulle apparecchiature centrali e periferiche
 - b) Servizio di supporto tecnico alle applicazioni;

- c) Servizio di supporto all'utenza allo scopo di garantire un efficace utilizzo dei sistemi e delle applicazioni informatiche ivi compresi gli strumenti di automazione;
- d) l'effettuazione degli interventi di ottimizzazione dell'organizzazione delle procedure, dei tempi di elaborazione, dell'utilizzazione delle apparecchiature e, in genere, dell'architettura tecnica del SITEC;
- e) i servizi Web che consentano all'Amministrazione Comunale di pubblicare e gestire autonomamente i propri siti web utilizzando tecnologie e risorse della SISPI, e quindi senza l'onere di acquisire e gestire l'hardware ed il software necessario. La SISPI svolge tutte le funzioni necessarie all'ottimale funzionamento del servizio, e in questo senso:
 - ospita i siti del committente;
 - cura la registrazione dei domini mettendo a disposizione gli indirizzi IP necessari; ed inoltre assicura:
 - il corretto funzionamento delle pubblicazioni;
 - l'accessibilità del sito e dei dati disponibili;
 - le prestazioni generali del sistema;
 - i livelli di protezione dei domini e degli ambienti;
 - gli interventi di manutenzione adeguativa, correttiva e migliorativa delle funzionalità erogate attraverso il sito e/o i portali di servizio;
- f) la manutenzione, per quanto non previsto dai contratti stipulati con i fornitori, ed il controllo del software di ambiente utilizzato nell'ambito del sistema informatico e telematico centrale e periferico.
- g) il Supporto alle operazioni utente con lo scopo di garantire un efficace utilizzo delle applicazioni informatiche fornendo all'utente un supporto nella esecuzione di operazioni di pertinenza dello stesso utente.
- Servizi di Call Center e Customer Support con l'obiettivo di fornire agli utenti un punto di accesso unificato per la segnalazione di guasti, anomalie e malfunzionamenti delle apparecchiature periferiche. Nell'ambito del Call Center dovranno essere compresi i seguenti servizi:
 - Service e Problem Management;
 - Problem Resolution;
 - Change Management;
 - Asset Management

Art. 4 Prestazioni della Società per lo sviluppo del SITEC

1. Il presente articolo regola tutti gli affidamenti per attività di sviluppo che l'Amministrazione comunale, nel periodo di vigenza della presente Convenzione, affiderà in house alla Società.
2. Le prestazioni relative allo sviluppo del SITEC saranno definite nel Piano Industriale triennale predisposto dalla Società e sottoposto, secondo le previsioni statutarie e del "Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su Società ed enti partecipati", all'approvazione del Consiglio Comunale di Palermo, secondo le modalità di cui al successivo art. 7. In particolare, tali prestazioni potranno comprendere le seguenti attività:
 - consulenza e assistenza tecnica all'Amministrazione comunale nella pianificazione dell'evoluzione del SITEC e nell'esecuzione di studi e di elaborazioni di dati su materie e problematiche concernenti lo stesso e, più in generale, le infrastrutture informatiche e di telecomunicazione della città, anche in riferimento ai servizi da rendere attraverso il sistema delle Società partecipate;
 - sviluppo di applicazioni informatiche, telematiche e di architetture di telecomunicazione, integrazione di applicazioni prodotte da terzi e adeguamento dell'architettura tecnica dei sistemi per:
 - l'automazione di nuove aree di intervento;
 - la sostituzione di procedure obsolete;
 - le modifiche e le integrazioni delle procedure, dell'architettura tecnica del Sistema Informatico e delle infrastrutture di telecomunicazione dell'Amministrazione Comunale anche con riferimento ai servizi innovativi, ivi compresi quelli erogati per il tramite del sistema delle Società partecipate, da erogare nei confronti della cittadinanza di tutta l'Area Metropolitana
 - dotare l'Amministrazione di "strumenti e soluzioni tecniche hardware e software per l'accesso ad informazioni e servizi automatizzati da parte delle persone disabili (L. 4 del 9/1/2004 – c.d. Legge Stanca)
 - installazione ed avviamento operativo delle nuove procedure automatizzate;
 - organizzazione di corsi di formazione, addestramento e aggiornamento tecnico, anche a distanza, con fornitura del relativo materiale didattico.
 - immissione di nuove tecnologie a supporto della strategie evolutive e relative attività di prototipazione.

3. Per lo sviluppo del SITEC la Società deve mettere a disposizione, obbligandosi ad adeguarli e aggiornarli, i sistemi elaborativi necessari, in ambiente mainframe, dipartimentale e personale, per lo sviluppo e la manutenzione del software. Tali sistemi di sviluppo s'intendono comprensivi delle apparecchiature hardware, del software specialistico, nonché dell'idoneo software di ambiente, del personale tecnico ed operativo addetto alla conduzione dei sistemi di sviluppo stesso e dei necessari materiali di consumo secondo le modalità e i quantitativi indicati nei progetti esecutivi di sviluppo di cui all'art.1.
4. Nell'erogazione dei servizi di sviluppo del SITEC la Società predisporrà idonei Posti di Lavoro Informatizzati, di seguito PLI, come definiti all'art. 1 "Terminologia" e nella misura indicata dal corrispondente progetto esecutivo di sviluppo;

Art. 5 Acquisizione e fornitura di beni e servizi per la conduzione tecnica e lo sviluppo del SITEC

1. Ai fini della conduzione tecnica e dello sviluppo del SITEC, nel rispetto della presente Convenzione, la Società deve mettere a disposizione tutti i beni e le risorse strumentali all'erogazione del servizio provvedendo alla loro organizzazione, ed acquisendole, ove possibile, ricorrendo alle convenzioni Consip che vanno comunque ritenute, a parità di ogni condizione di fornitura, come riferimento per il tetto massimo di spesa:
 - a) apparecchiature elettroniche centrali e periferiche;
 - b) rete, di telecomunicazioni, comprensive dei connessi dispositivi attivi e passivi centrali e periferici;
 - c) prodotti software relativi alle apparecchiature elettroniche acquisite ed alle procedure da gestire;
 - d) apparati tecnologici necessari al funzionamento del SITEC (quali ad esempio apparati elettrici speciali, apparati telefonici speciali, apparati di sicurezza CED, apparati speciali di condizionamento CED, etc.);
 - e) attrezzature speciali, quali armadi ignifughi, armadi portadischi e portanastri, carrelli e simili;
 - f) materiali speciali quali modulistica centrale e periferica, manuali di istruzioni e materiale didattico in genere;
 - g) servizi per il funzionamento, lo sviluppo e la sicurezza del SITEC; l'adeguamento e l'attrezzaggio elettrico, dati e telefonici, dei locali dell'Amministrazione comunale in cui dovranno essere installate le apparecchiature centrali e periferiche del SITEC.

- h) servizio di trasporto di tutti i materiali sia di elaborazione che di conduzione necessari per il funzionamento del sistema centrale e per lo svolgimento delle prestazioni relative alla presente Convenzione.
2. La Società è tenuta, altresì, a provvedere alla manutenzione dei beni di cui alle lettere da "a)" ad "e)" del precedente comma 1 assicurandone la costante adeguatezza funzionale e la fornitura dei necessari materiali di consumo e di supporto per garantire il funzionamento di tutte le apparecchiature utilizzate dall'Amministrazione comunale.
 3. Inoltre, la Società, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature e dei prodotti software eventualmente acquisiti direttamente dalla stessa Amministrazione purché compatibili con il SITEC.
 4. In caso di cessazione dell'attività della Società o della presente Convenzione, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 19, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di acquisire le attrezzature ed i beni messi a disposizione dalla stessa Società ai sensi del presente articolo, ovvero di subentrare nei relativi contratti secondo le seguenti modalità:
 - acquisizione a costo zero nel caso di beni senza residuo valore contabile o acquisiti in leasing e già riscattati;
 - subentro nei contratti in essere nel caso di beni acquisiti in leasing con riferimento al comma 1 del presente art. 5 non ancora scaduti;
 - acquisto a prezzo commisurato al valore residuo del conto patrimoniale, come risulta dall'ultimo bilancio approvato, nel caso di beni acquisiti direttamente dalla Società;
 - acquisizione alle condizioni più favorevoli rilevabili sul mercato dei beni di interesse dell'Amministrazione comunale, che non siano stati posti interamente a carico dell'Amministrazione stessa.
 5. Per favorire quanto previsto dal precedente comma 4, la Società si impegna ad inserire nei contratti di acquisizione di cui al presente articolo una clausola che regoli il subentro negli stessi da parte dell'Amministrazione comunale.

Art. 6 Strutture logistiche

1. Nell'ambito della presente Convenzione e per l'espletamento delle attività in esso previste, la Società cura l'acquisizione dei locali e degli impianti tecnici necessari e idonei.
2. Nell'acquisizione dei locali di cui sopra la Società deve tenere conto delle eventuali indicazioni dell'Amministrazione comunale.

3. La Società deve garantire la manutenzione e la conduzione dei suddetti locali e dei connessi impianti.
4. La Società valuterà, qualora ciò non comporti alcun pregiudizio per la medesima, se acquisire in locazione, in sostituzione di quelli di cui sopra, locali che possono essere messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e, in tal caso, s'impegna ad effettuare sui locali medesimi tutte le opere di ristrutturazione ed adeguamento immobiliare ed impiantistico, nel rispetto delle condizioni che saranno convenute tra le parti in successivo atto aggiuntivo alla presente Convenzione.

Art. 7 Piano Industriale triennale e Piano Operativo Annuale

1. La Società svolge l'incarico sulla base di un Piano Industriale triennale per il sistema informatico e di telecomunicazione del Comune di Palermo, che indica:
 - gli obiettivi generali di sviluppo del SITEC, la strategia ed i relativi tempi di attuazione;
 - i criteri e gli orientamenti in merito all'esecuzione degli incarichi di sviluppo del SITEC;
 - le risorse economiche necessarie agli investimenti e alle prestazioni dei servizi di conduzione tecnica e di sviluppo.
2. Il Piano Industriale triennale fornisce le linee-guida di sviluppo e conduzione tecnica del SITEC, con riferimento al quale le parti, ciascuna per gli aspetti di propria competenza, s'impegnano a provvedere alla pianificazione delle necessarie risorse finanziarie, professionali, strumentali e logistiche.
3. La Società predispone, nei termini a ciò previsto dal Regolamento sul controllo analogo – entro il 30 settembre di ogni anno –, il Piano Industriale triennale e lo sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale per l'esercizio del controllo. L'Amministrazione, nel rispetto di modalità e termini a ciò previsti nel medesimo Regolamento sul controllo analogo, provvede alla completa adozione dello stesso, ferme restando le garanzie di continuità di cui alla lett. d), comma 1 Art. 5 del Regolamento stesso.
4. Le attività annuali relative ai servizi di conduzione tecnica e di sviluppo oggetto della presente Convenzione sono definite nel Piano Operativo Annuale (POA) che dovrà contenere la determinazione dei volumi e delle quantità per le prestazioni relative ai servizi di conduzione tecnica, nonché la programmazione dei singoli progetti di sviluppo indicando, per ciascuno di essi, i limiti di spesa previsti.
5. Per consentire la determinazione dei necessari impegni di spesa, la Società, entro la fine di ciascun anno, provvederà ad elaborare e a trasmettere all'Amministrazione comunale una

proposta di POA. L'Amministrazione comunale potrà esprimere le proprie osservazioni entro i 60 (sessanta) giorni solari successivi, trascorsi i quali la stessa si intenderà approvata.

6. In caso di necessità o di evidente opportunità le parti possono aggiornare o integrare i Piani Operativi Annuali vigenti, nei limiti consentiti dai corrispettivi contrattuali, fatta salva la facoltà delle parti di concordare, ove necessario, la rideterminazione dei suddetti corrispettivi, per far fronte a ulteriori esigenze non previste nei Piani Operativi Annuali.

Art. 8 Monitoraggio

1. La Società prende atto che l'Amministrazione comunale potrà, nel periodo di durata della presente Convenzione, sottoporre a monitoraggio - sostenendone direttamente i relativi oneri - la presente Convenzione nel rispetto del carattere di riservatezza dei dati aziendali di pertinenza della Società.
2. La Società, a partire dalla data di inizio di esecuzione delle attività, si obbliga a fornire all'Amministrazione comunale tutti i documenti necessari all'attività di monitoraggio nei formati e con le modalità concordati con l'Amministrazione stessa. La funzione di monitoraggio verrà svolta da soggetto abilitato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e incaricato dall'Amministrazione comunale sulla base della documentazione contrattuale.

Art. 9 Benchmarking

1. La Società prende atto che l'Amministrazione comunale, per la verifica di congruità delle spese sostenute in forza della presente Convenzione e per tutta la durata della stessa, potrà altresì affidare ad un soggetto terzo, sostenendone direttamente i relativi oneri, apposita attività di benchmarking.
2. Le Parti, nel caso si avviassero le verifiche di cui al precedente comma 1, si impegnano sin d'ora ad adoperarsi con buona fede e sollecitudine per l'adeguamento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, alle risultanze dell'attività di benchmarking di cui al precedente comma 1, sia sotto il profilo dei corrispettivi che dei livelli di servizio (SLA), tenendo presenti sia l'evoluzione del mercato in questione sia lo sviluppo della capacità tecnica ed operativa della Società.
3. Delle risultanze di cui ai commi 1 e 2 verrà data comunicazione al Consiglio Comunale.

Art. 10 Referente della Convenzione

1. L'Amministrazione comunale, per garantire il rispetto delle regole previste dalla presente Convenzione e garantirne l'esatta esecuzione, ha individuato, nell'ambito della propria

organizzazione, l'area referente delle obbligazioni contrattuali previste, giusta delibera di G.C. n.277 del 23/12/2012.

2. L'area individuata quale referente avrà, altresì, il compito di garantire la vigilanza sull'esatto adempimento delle prestazioni eseguite dalla Società nonché, ove possibile, quello di garantire la soluzione rapida e informale di eventuali divergenze.

Art. 11 Adempimenti dell'Amministrazione comunale

1. Per l'attuazione degli adempimenti previsti dalla presente Convenzione l'Amministrazione comunale, deve, in via esemplificativa e non esaustiva:
 - a) approvare il Piano Industriale triennale della Società per lo sviluppo e la conduzione del sistema informatico e di telecomunicazione del Comune;
 - b) provvedere al riscontro della corrispondenza dei servizi erogati alle previsioni contrattuali a fronte dei report di cui al successivo art. 12 predisposti dalla Società al fine di:
 1. verificare lo stato di avanzamento delle attività in relazione alle fasi del ciclo di vita del servizio;
 2. accertare la rispondenza dell'insieme di prodotti e delle architetture tecniche, alle specifiche di progetto;
 3. accertare il rispetto, con riguardo anche alla tempistica prefissata, degli obiettivi di qualità perseguiti;
 4. accertare il rispetto dei vincoli economici e tecnici;
 5. accertare le esigenze di modifiche alla pianificazione dei servizi di sviluppo;
 6. stabilire la partecipazione, del personale degli uffici comunali interessati, all'analisi delle procedure da automatizzare, alla predisposizione dei dati da acquisire per la costituzione degli archivi iniziali, nonché all'effettuazione delle operazioni ai terminali previste dalle nuove procedure automatizzate;
 7. mettere a disposizione della Società gli archivi, i dati e le informazioni necessarie per il conseguimento degli obiettivi previsti nell'ambito delle attività affidate, con le modalità e secondo le procedure operative che saranno definite da apposite specifiche di progetto;
 8. mettere a disposizione della Società i locali dell'Amministrazione comunale in cui dovranno essere installate le apparecchiature periferiche del SITEC.

9. programmare la partecipazione ai corsi di addestramento, tenuti dalla Società, del personale comunale che verrà destinato ad operare con le procedure automatizzate e con le strumentazioni tecniche predisposte o fornite dalla Società;
10. consentire al personale della Società preventivamente individuato, l'accesso ai locali, ai dati ed alle informazioni appartenenti all'Amministrazione comunale, necessari all'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali;
11. provvedere all'adozione di adeguate misure di sicurezza fisica e logica dei locali di cui al precedente punto 9, in collaborazione con la Società.

Art. 12 Report trimestrali sulle attività

1. Secondo le prescrizioni al riguardo dettate dal Regolamento sul controllo analogo, entro il termine di 20 (venti) giorni solari dalla scadenza di ciascun trimestre, la Società invia all'Amministrazione comunale i report sullo stato di attuazione delle attività di conduzione tecnica e di sviluppo.
2. Sulla base di tale report trimestrale il referente individuato dall'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 10 procede all'analisi:
 - delle attività di conduzione tecnica per verificarne la corrispondenza alle prestazioni previste dalla presente Convenzione e specificatamente definite nel POA
 - delle attività di sviluppo con evidenza dello stato di avanzamento delle fasi previste dal progetto esecutivo e dei riferimenti documentali per ciò previsti per verificare la corrispondenza delle attività rese con le previsioni definite in fase di affidamento oltreché nell'apposita sezione del POA.
3. E' fatta salva la facoltà della società di monitoraggio di libero accesso presso SISPI ai dati necessari per le ispezioni e le verifiche da compiersi in ogni tempo.
4. Il referente della presente Convenzione si impegna a fornire le eventuali osservazioni o il riscontro positivo a tali report entro 90 giorni dalla data di trasmissione. Tale termine vale anche al fine dell'applicazione delle penali previste.
5. La Società mantiene aggiornato un diagramma di consuntivazione degli stati di avanzamento di tutti i progetti esecutivi di sviluppo in corso e lo rende disponibile in formato elettronico al Referente per l'Amministrazione della Convenzione di cui all'art. 10.

Art. 13 Prestazioni esterne

1. La Società, nel rispetto della vigente normativa, s'impegna a richiedere ai professionisti, alle organizzazioni ed alle imprese che collaboreranno all'esecuzione dei servizi oggetto della presente Convenzione l'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa antimafia, nonché la produzione della documentazione richiesta dalla medesima normativa.
2. A garanzia delle responsabilità sopra descritte, la Società si impegna a stipulare adeguate polizze assicurative.
3. Resta inteso che il costo di tali collaborazioni non comporterà alcun ulteriore aggravio per l'Amministrazione comunale rispetto agli importi definiti con le modalità indicate al precedente art. 7.

Art. 14 Corrispettivi, fatturazione e modalità di pagamento

1. A fronte delle prestazioni rese, la Società fattura:
 - a) per le prestazioni di conduzione tecnica, il corrispettivo complessivo contrattuale pari ad € 11.291.100,00 IVA inclusa, con le seguenti modalità:
 - a.1) mensilmente, in via posticipata, il 90% del corrispondente canone mensile indicato nel relativo Piano Operativo Annuale. Il residuo 10% potrà essere fatturato a fine esercizio a seguito di verifica positiva dei rapporti trimestrali.
 - a.2) nel caso in cui le verifiche dei rapporti trimestrali di cui al precedente art. 12 si concludano con la decisione di una riduzione motivata del corrispettivo, l'amministrazione comunale tratterrà la riduzione concordata dalla ritenuta di garanzia del 10%. Qualora tale riduzione dovesse eccedere la garanzia del 10% la Società provvederà ad emettere relativa nota di credito da congruare sulla prima liquidazione utile.
 - a.3) nel caso in cui, alla data del 31 gennaio di ciascun anno, il Piano Operativo Annuale delle attività di conduzione tecnica non venga ancora approvato la Società procede alla fatturazione del servizio reso come indicato nel precedente punto a.1), assumendo come riferimento il canone dell'ultimo mese dell'anno precedente, ridotto del 10%. In questo caso, una volta approvato il Piano Operativo Annuale con il nuovo corrispettivo, la Società emette fatture di congruaggio delle mensilità già fatturate e riprende quindi la normale procedura di fatturazione di cui ai punti precedenti.

b) per le prestazioni di sviluppo, il corrispettivo, pari all'importo definito nei progetti esecutivi di sviluppo accettati dall'Amministrazione, e, comunque, nei limiti dei massimali previsti nel POA di riferimento, con le seguenti modalità:

b.1) in relazione a ciascun progetto esecutivo definito nel POA, al termine delle attività di progetto, la Società comunica il completamento dei lavori all'Amministrazione ed emette fattura;

b.2) l'importo che la Società indicherà in fattura per ciascun progetto che abbia ottenuto il collaudo potrà essere ridotto nel caso in cui le verifiche di congruità (benchmark) dei corrispettivi indicati da ciascun progetto esecutivo di sviluppo, si concludano con la decisione di una riduzione motivata del corrispettivo.

b.3) L'amministrazione si impegna a comunicare gli esiti delle verifiche di congruità entro 90 giorni dal ricevimento del progetto esecutivo di sviluppo inviato dalla Società.

2. A fronte delle fatture emesse dalla Società, l'Amministrazione comunale procede alla liquidazione ed al pagamento degli importi fatturati nei termini ed alle condizioni previste dalle norme vigenti per i pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Art. 15 Ulteriori impegni della Società

1. Nel quadro degli obiettivi di cui alla presente Convenzione, la Società s'impegna a mantenere l'esistente struttura produttiva locale costantemente adeguata alle esigenze e agli impegni assunti con l'Amministrazione comunale.
2. La Società si impegna ad assicurare la piena conformità dei prodotti e dei servizi forniti, in termini di livello di servizio e qualità tecnica, alle indicazioni contenute nel Piano Industriale triennale.
3. I corrispettivi delle forniture e dei servizi resi dalla Società non potranno superare i prezzi, ove esistenti, del listino CONSIP.

Art. 16 Obbligo di riservatezza

1. La Società s'impegna a non divulgare le notizie ed i dati relativi al SITEC, nonché le informazioni che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati la cui gestione operativa sia in carico alla Società medesima, comunque venuti a conoscenza del personale della Società o di chiunque collabori alle sue attività, in relazione all'esecuzione dell'incarico di cui alla presente Convenzione.
2. L'impegno di cui sopra si estende, altresì, a tutto il materiale originario predisposto in esecuzione della presente Convenzione.

3. Identico obbligo di riservatezza in capo alla Società si estende anche ai dati personali e/o sensibili contenuti nelle banche dati del sopradetto SITEC.

Art. 17 Responsabilità della Società ed obblighi nei confronti dei propri dipendenti

1. La Società assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o cose, tanto dell'Amministrazione comunale che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenza e, comunque, arrecati nell'esecuzione delle prestazioni da essa dovute in forza della presente Convenzione.
2. Al fine di quanto previsto dal comma 1 e per tutta la durata della Convenzione, la Società si obbliga a stipulare idonee polizze assicurative per la copertura di ogni rischio e responsabilità, compresa quella civile verso terzi, relativi, connessi o comunque dipendenti dalle attività oggetto della medesima Convenzione.
3. La Società si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.
4. La Società si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, impegnati nelle prestazioni oggetto della Convenzione, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.
5. La Società si obbliga, inoltre, a continuare ad applicare i su indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
6. I suddetti obblighi vincolano la Società anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Art 18 Livelli di servizio, monitoraggio e penali

1. Nell'erogazione dei servizi oggetto della presente convenzione la Società dovrà garantire adeguati livelli di servizio (SLA). I livelli di servizio vengono distinti nelle seguenti classi:

Classe

Descrizione

- A Classe critica alla quale sono associate percentuali di penale crescenti in base alla ricorrenza.

- B Classe mediamente critica alla quale sono associate percentuali di penale crescenti in base alla ricorrenza.
- C Classe non critica alla quale sono associate percentuali di penale crescenti in base alla ricorrenza.
- D Classe non critica alla quale non sono associate penali.

2. Ciascun livello di servizio dovrà essere misurabile in funzione dei seguenti parametri:

- *Definizione:* descrizione del parametro di servizio
- *Requisiti:* specifica il valore obiettivo a regime; se non è soddisfatto, ma è soddisfatto il valore soglia, il servizio è definito *inadeguato*. Possono essere riportati più valori con decorrenze diverse, se si prevede che le esigenze del Cliente diventino più stringenti.
- *Calcolo:* specifica come viene effettuato il calcolo del livello di servizio offerto
- *Procedura:* procedura utilizzata come strumento di calcolo e misura
- *Valore soglia:* specifica il valore limite a regime; se non è soddisfatto il servizio è definito *inaccettabile*. Anche in questo caso, possono essere riportate più soglie con decorrenze diverse, se è presente un piano concordato di miglioramento del servizio.
- *Report:* specifica la frequenza con cui viene effettuato il report dei livelli di servizio erogati; se non specificato diversamente, è il periodo di osservazione a cui si riferisce lo SLA
- *Granularità:* Specifica il dettaglio di produzione dei report per il Livello di Servizio.
- *Fonte informativa:* specifica la fonte da dove sono rilevati i dati per il calcolo del livello di servizio offerto

3. Il mancato rispetto dei livelli di servizio comporterà l'applicazione delle penali differenziate in funzione della tipologia del servizio come definita nell'Allegato tecnico che costituisce parte integrante della presente Convenzione.

4. Sono escluse dal calcolo dei livelli di servizio:

- Le interruzioni dovute ad interventi concordati
- Le conseguenze di cause di forza maggiore comunque non imputabili a colpa della società.

Art. 19 Risoluzione della Convenzione e periodo di transizione in cessazione

1. In caso di inadempienze da parte della Società degli obblighi dalla stessa assunti con la presente Convenzione - con esclusione, in ogni caso, di quelle dovute ad astensioni dal lavoro del personale, per motivi sindacali e ad altre cause di forza maggiore - l'Amministrazione comunale ha diritto al risarcimento dei danni subiti. L'importo del risarcimento viene determinato consensualmente tra le parti.
2. L'Amministrazione comunale, nel caso di inadempienze della Società ritenute di grave entità, ha la facoltà di avvalersi della risoluzione di diritto della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., fermo restando il diritto al risarcimento dei danni subiti.
3. Nel caso previsto al precedente comma 2 e, comunque, in ogni caso di cessazione del presente rapporto di Convenzione, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di chiedere alla Società, che ne assume l'obbligo, di continuare ad eseguire, per un periodo di transizione non superiore a 6 (sei) mesi dalla data di scioglimento della presente Convenzione, le prestazioni previste nell'ultimo POA approvato.
4. Durante il periodo di transizione di cui al precedente comma la Società sarà tenuta a garantire il mantenimento dei livelli di servizio previsti per le prestazioni richieste.
5. La Società, al fine esclusivo del trasferimento delle conoscenze relative agli asset rilevati dall'Amministrazione comunale e su esplicita richiesta dell'Amministrazione stessa, si rende sin d'ora disponibile a collaborare con soggetti terzi durante il suddetto periodo di transizione.
6. Resta inteso che le attività di cui al comma precedente nonché qualsiasi attività non prevista nell'ultimo POA approvato, e richiesta dall'Amministrazione comunale durante il suddetto periodo di transizione, costituirà oggetto di apposito accordo tra le Parti e sarà remunerata in base alle tariffe contenute nel POA.
7. La presente Convenzione può essere modificata e rivista anche prima della sua naturale scadenza dal Socio unico, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale, qualora si vengano a creare condizioni di cambiamento azionario o finanziario o di carattere commerciale.

Art. 20 Brevetti e diritti d'autore

1. L'Amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità qualora la Società usi dispositivi e soluzioni tecniche di cui terzi abbiano ottenuto la privativa.

2. La Società malleva e tiene indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi azione legale, rivendicazione, responsabilità per perdite e/o danni richiesti da qualsiasi soggetto, che si fondi sulla pretesa che i servizi forniti dalla Società in base alla presente Convenzione violino in Italia brevetti per invenzioni o per modelli industriali o diritti di autore, ovvero costituisca appropriazione indebita di un segreto commerciale o industriale.

Art. 21 Esonero dalla cauzione

1. In considerazione della proprietà azionaria della Società, la stessa è esonerata dal prestare cauzione.

Art. 22 Divieto di cessione della Convenzione

1. La Società non può cedere o trasferire anche solo parzialmente a terzi alcun diritto od obbligo derivante dalla presente Convenzione.
2. In caso di inosservanza, da parte della Società, di quanto indicato al comma 1, l'Amministrazione comunale potrà invocare i diritti e le facoltà di cui all'articolo 19, compresa la risoluzione di diritto della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ..

Art. 23 Oneri fiscali e spese relativi alla presente Convenzione

1. Sono a carico della Società le spese relative alla presente Convenzione, ad eccezione di quelle che per legge fanno carico all'Amministrazione comunale.
2. A tal fine la Società dichiara che le prestazioni relative alla presente Convenzione sono effettuate nell'esercizio d'impresa e che trattasi di operazioni imponibili non esenti dall'imposta sul valore aggiunto, che la Società è tenuta a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 633.

Art. 24 Foro competente

1. Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Palermo

L'Amministrazione

La SISPI

Le parti convengono di sottoscrivere specificatamente gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti degli art.li 1341 e 1342 del Codice Civile.

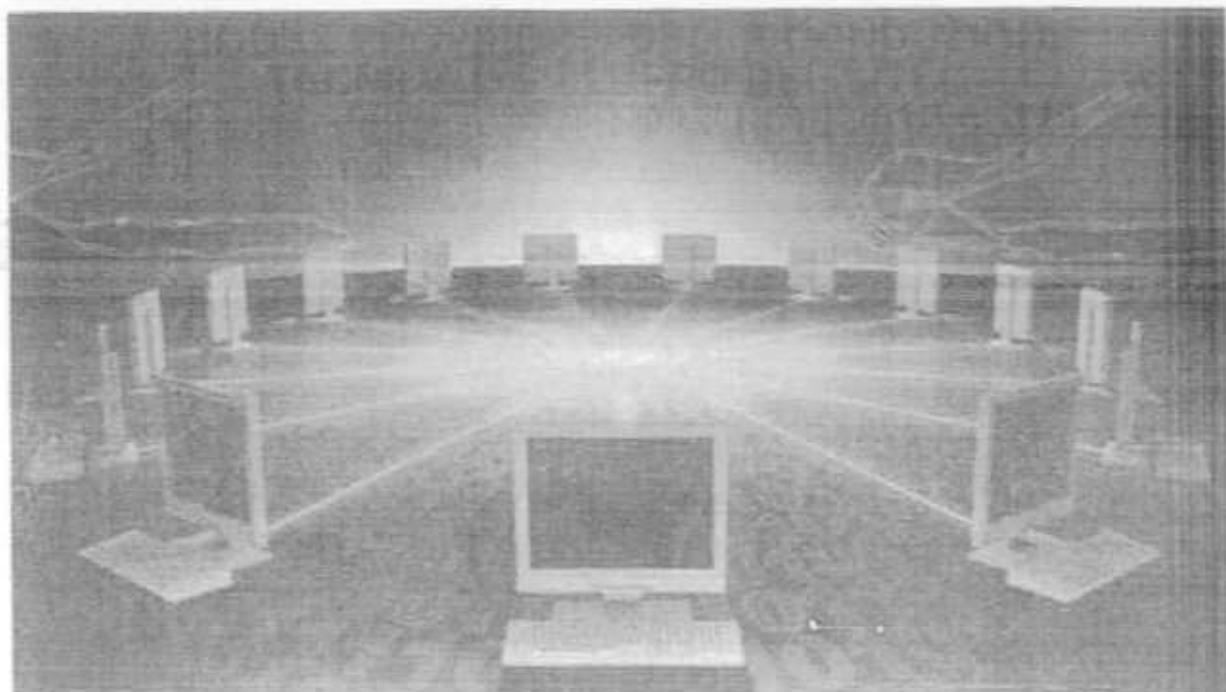
L'Amministrazione

La SISPI



Città di Palermo

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI
REQUISITI PREVISTI PER L'AFFIDAMENTO IN
"HOUSE PROVIDING" DELLA CONDUZIONE
TECNICA E SVILUPPO DEL SITEC
(ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179,
convertito in L. 17.12.2012 n. 221)**



INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Conduzione Tecnica e sviluppo del Sistema Informatico e Telematico Comunale (SITEC)
Ente affidante	Comune di Palermo
Tipo di affidamento	"House Providing"
Durata del contratto	Anni 5 (cinque)
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Rinnovo servizio già attivo
Ambito interessato dal servizio affidato o da affidare	Gestione dell'intero sistema di informatizzazione degli Uffici Comunali

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Area/Settore	Staff Direttore Generale - Settore delle Società Partecipate
Servizio	Servizio Gestione Contratti Trasporto Pubblico, Idrico e Servizi Informatici
Indirizzo	Palazzo Palagonia - Via del IV Aprile n.5 - CAP 90133 PALERMO
Email	controllopartecipate@comune.palermo.it

PREMESSA

Il Sistema Informatico e Telematico Comunale - SITEC - è l'insieme di dati, procedure di elaborazione automatica, risorse professionali, servizi specialistici, apparecchiature, strumenti tecnici ed infrastrutture logistiche impiegate per l'informatizzazione di tutte le unità organizzative costituenti la struttura dell'Amministrazione Comunale di Palermo.

Il SITEC è inoltre inteso quale strumento per la diffusione di informazioni destinate alla cittadinanza e per l'interconnessione tra strutture comunali, sociali e altri enti pubblici statali e regionali interessati allo scambio di dati.

Il cuore informatico del SITEC è la rete che collega il sistema centrale, i server dipartimentali e oltre 4.600 personal computer e terminali distribuiti in 124 uffici del Comune dove, quotidianamente, si svolgono più di 120 mila operazioni informatizzate per consultare, registrare dati, accedere ad informazioni, elaborare documenti per garantire il servizio al cittadino.

Al patrimonio informativo del SITEC, composto da 122 banche dati per la gestione degli uffici, accedono circa 12.000 utenti tra dipendenti comunali ed utenti esterni.

Il SITEC si articola nelle seguenti principali aree applicative:

- Servizi demografici
- Contabilità e bilancio
- Personale
- Attività produttive
- Tributi
- Territorio e procedimenti amministrativi
- Lavori pubblici
- Servizi sociali
- Pubblica istruzione
- Sistema bibliotecario
- Protocollo
- Intranet comunale

Il Comune di Palermo, attesa l'impossibilità oggettiva della gestione diretta di tale consistente servizio ha affidato dal 1990, attraverso apposite convenzioni rinnovate nel corso degli anni, la conduzione tecnica e lo sviluppo del SITEC alla SISPI S.p.A., società strumentale interamente partecipata con finalità istituzionali del Socio Unico.

Considerato che l'ultima Convenzione è venuta a scadere e che risulta pendente presso l'organo Consiliare la proposta di rinnovo n. 13, prot. N. 1679483 del 26/10/2017 occorre porre in essere quanto previsto dalla Direttiva Sindacale prot.n.254167 del 31/03/2015 avente ad oggetto: "Direttiva in materia di affidamenti in house", al fine di addivenire, senza soluzione di continuità, al rinnovo dell'Affidamento.

SEZIONE A – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Origini dell'istituto

Il modello dell'affidamento "*in house providing*" per la gestione dei servizi pubblici locali ha origine in ambito comunitario e in riferimento al settore degli appalti pubblici. Infatti, è stata la giurisprudenza della Corte di Giustizia a individuare i presupposti in ragione dei quali possa dirsi sussistente quello strettissimo legame fra soggetto affidante e soggetto affidatario che, in definitiva, fa ritenere che non si tratti di due soggetti distinti.

I criteri individuati dalla giurisprudenza comunitaria hanno poi trovato una consacrazione a livello di "diritto scritto" nell'ambito del settore dei servizi pubblici locali. A seguito delle modifiche intervenute all'art. 113 del d.lgs. 267/2000 nel corso del 2003, esso prevedeva, fino all'abrogazione di tale disposizione, al comma 5, lett. c), che un servizio pubblico locale possa essere direttamente affidato "a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano".

Il legislatore nazionale aveva quindi trasfuso all'interno della disciplina dei servizi pubblici locali il portato della giurisprudenza comunitaria in tema di *in house*. (Disposizioni, quelle sui servizi pubblici locali, che sono venute meno a seguito dell'emanazione di una serie di norme volte a ridefinire l'intera materia dei servizi pubblici locali, poi anch'esse venute meno a seguito del referendum del 2011).

Sul punto, tuttavia, occorre evidenziare che la stessa giurisprudenza comunitaria ha proceduto, in tempi più recenti, a meglio circoscrivere il fenomeno dell'*in house*, stabilendo, in sintesi, che tale fenomeno sussiste (e quindi è legittimo un affidamento diretto) solo se:

- il capitale dell'affidatario sia totalmente pubblico, e sia statutariamente esclusa la possibilità di un ingresso di capitale privato nella compagine societaria;
- il "controllo analogo" si estrinsechi in forme di condizionamento ulteriori e più incisive rispetto ai "normali" poteri di un socio di maggioranza (rimanendo semmai da verificare in che cosa si estrinsechino tali forme di condizionamento ulteriori).

Con l'entrata in vigore delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE la materia ha trovato una nuova fonte normativa. Il legislatore comunitario ha infatti voluto inserire in disposizioni di diritto positivo quello che era il portato della stratificazione giurisprudenziale emersa sul tema.

Il legislatore italiano, da parte sua, nel recepire le nuove direttive in materia di appalti pubblici, ha inserito anch'esso all'interno del D.Lgs. 50/2016 una specifica disciplina dell'istituto – ricalcando fedelmente quanto già stabilito dalle direttive comunitarie.

Al riguardo, occorre sottolineare come gli articoli del D.Lgs. 50/2016 dedicati all'*in house providing* siano due: l'art. 5 (che definisce le tipologie di *in house providing* possibili e ne precisa i requisiti) e l'art. 192 (il quale prevede l'istituzione di uno specifico registro a cura di ANAC nel quale debbano essere iscritte le stazioni appaltanti che si avvalgono di affidamento *in house*).

Infine il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs., n. 100/2017, in coerenza con la legge delega, ha introdotto una serie di previsioni specificamente dedicate alle società cd. *in house*, volte, da un lato, a definire - sulla scorta di consolidati orientamenti interpretativi - le modalità di affidamento (diretto) del servizio e le condizioni che lo consentono, e, dall'altro, a rendere compatibile la normativa sulle società di capitali con l'*"assetto organizzativo"* caratterizzante tale peculiare figura societaria.

Ambito oggettivo di applicazione

Per capire l'ambito di applicazione delle norme in parola, bisogna innanzi tutto delimitare la nozione di **"Servizio Pubblico locale a rilevanza economica"**.

L'art. 112 del D. Lgs. 267/2000, rubricato espressamente come "Servizi Pubblici Locali", di fatto non contiene alcuna definizione di tale istituto giuridico e si limita a rilevare che i servizi pubblici locali debbano avere *"... per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali"*.

Muovendo dal dato di diritto positivo fornito dall'art. 112 T.U.E.L., deve ritenersi che la qualificazione di servizio pubblico locale spetti a quelle attività caratterizzate, sul piano oggettivo, dal perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile, selezionati in base a scelte di carattere eminentemente politico, quanto alla destinazione delle risorse economiche disponibili ed all'ambito di intervento, e, su quello soggettivo dalla riconduzione diretta o indiretta soggettivo, (per effetto di rapporti concessori o di partecipazione all'assetto organizzativo dell'ente) ad una figura di rilievo pubblico (Consiglio di Stato, sez. V, 13 dicembre 2006, n. 7369).

La giurisprudenza ha affermato che **il servizio pubblico è quello che consente al Comune di realizzare fini sociali e di promuovere lo sviluppo civile della comunità locale ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 267/2000, in quanto preordinato a soddisfare i bisogni della cittadinanza indifferenziata.**

Distinzione fra servizi pubblici locali aventi rilevanza economica e servizi privi di rilevanza economica

Il D.L. 30 settembre 2003, n. 269, (convertito nella Legge 24 dicembre 2003 n. 350), ha modificato gli articoli 113 e 113/bis del D. Lgs. 267/2000, distinguendo fra **servizi aventi rilevanza economica e servizi privi di tale rilevanza.**

Anche in questo caso non vi è una norma espressa che individua la nozione precisa delle due fattispecie giuridiche per cui bisogna ricorrere alle definizioni che ne hanno dato la dottrina e la giurisprudenza.

In primo luogo è opportuno riferirsi al *Libro Verde sui servizi di interesse generale* presentato il 21/05/2003, dalla Commissione delle comunità Europee, in cui si afferma che la distinzione tra attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, cosicché non sarebbe possibile fissare a priori un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura "non economica".

Sia secondo la Corte di Giustizia Europea (**sentenza 22 maggio 2003, causa 18/2001**), sia secondo la Corte Costituzionale (**sentenza n° 272/2004**), è compito del legislatore nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche all'eventuale finanziamento pubblico della stessa.

In altri termini la differenza fra le due tipologie di servizi pubblici attiene all'impatto che l'attività può avere sull'assetto della concorrenza ed ai suoi caratteri di redditività (**Tar Sardegna, n. 1729 del 2 agosto 2005**).

Deve dunque ritenersi di rilevanza economica il servizio che si innesta in un settore per il quale esiste, quantomeno in potenza, una redditività, e quindi una competizione sul mercato e ciò ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico, più o meno ampie, dell'attività in questione.

Servizi Strumentali

Una prima categoria di servizi esclusi dall'ambito di applicazione della norma di cui all'art. 34, Comma 20 e 21 del D.L. 179/2012, oltre naturalmente ai servizi pubblici non aventi rilevanza economica, sono i cosiddetti **servizi strumentali**.

Si definiscono servizi strumentali, quei servizi prestati in favore della Pubblica amministrazione, che eventualmente utilizza tale prestazione ai fini dell'erogazione del servizio pubblico a vantaggio della collettività.

Ad esempio la potatura degli alberi è un servizio che un terzo presta a favore della Amministrazione, ancorché ne tragga vantaggio l'intera collettività.

"Possono definirsi strumentali ... tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'Ente di riferimento e con le quali lo stesso Ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali" (**TAR LAZIO - Roma - Sez. III° n° 3109/2008**).

Ne consegue che i cosiddetti servizi strumentali sono quei servizi che un terzo soggetto svolge a favore di una amministrazione, contro un corrispettivo pagato dal medesimo Ente Pubblico.

SEZIONE B – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO

B1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La Sispi S.p.a., società strumentale interamente partecipata dal Comune, ha per oggetto l'attività di produzione di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Socio Unico e ha gestito finora, in esclusiva, lo sviluppo e la conduzione tecnica del SITEC concepito e realizzato come l'insieme di dati, procedure di elaborazione automatica, risorse professionali, servizi specialistici e di formazione, apparecchiature, strumenti tecnici e infrastrutture di telecomunicazione e logistiche impiegati per l'informatizzazione di tutte le Unità Organizzative costituenti "la struttura" dell'Amministrazione Comunale di Palermo. Inoltre il Sistema Informatico e Telematico Comunale è inteso, altresì, quale strumento per la cooperazione, l'interscambio, la diffusione di informazioni alla cittadinanza e l'erogazione di servizi a tutto il contesto Metropolitano, compreso quello facente capo al sistema delle Società Partecipate ed, in questo senso, strumento per la cooperazione applicativa e funzionale, l'interscambio e l'interoperabilità tra le P.A. e gli attori del territorio, orientato al governo ed alla integrazione dei servizi informatici e di telecomunicazione per il territorio anche attraverso l'interconnessione dell'Amministrazione comunale con le P.A., i Soggetti Pubblici comunitari, statali e regionali, le strutture sociali ed i privati. La conduzione tecnica del SITEC è articolata in conduzione operativa, conduzione funzionale e servizi di Call Center e Customer Support.

Conduzione Operativa:

- a) apparecchiature elettroniche centrali (MAINFRAME);
- b) Server Centralizzati;
- c) Lan, Desktop e Sistemi Distribuiti;
- d) apparecchiature della rete telematica;
- e) manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature dei precedenti punti a), b), c) e d);
- f) gestione dei rapporti con le imprese fornitrici dei vari componenti delle apparecchiature di elaborazione e di rete telematica, a livello centrale e periferico, onde assicurare la tempestiva esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, previste nei Contratti stipulati dalla Società, di tutte le apparecchiature e collegamenti;
- g) svolgimento dei servizi di segreteria, di amministrazione, di riproduzione e di gestione magazzino, direttamente connessi allo svolgimento degli adempimenti previsti in Convenzione.

Conduzione Funzionale:

a) manutenzione ordinaria, adeguativa, correttiva e migliorativa (MAC) delle procedure e dei moduli software installati sulle apparecchiature centrali e periferiche.

b) supporto tecnico alle applicazioni;

c) servizio di supporto all'utenza allo scopo di garantire un efficace utilizzo dei sistemi e delle applicazioni informatiche ivi compresi gli strumenti di automazione;

d) effettuazione degli interventi di ottimizzazione dell'organizzazione delle procedure, dei tempi di elaborazione, dell'utilizzazione delle apparecchiature e, in genere, dell'architettura tecnica del SITEC;

e) servizi Web che consentano all'Amministrazione Comunale di pubblicare e gestire autonomamente i propri siti web utilizzando tecnologie e risorse della SISPI e quindi senza l'onere di acquisire e gestire l'hardware ed il software necessario. La SISPI svolge tutte le funzioni necessarie all'ottimale funzionamento del servizio, e in questo senso:

- ospita dei siti del committente;
- cura la registrazione dei domini mettendo a disposizione gli indirizzi IP necessari; ed inoltre assicura:
- il corretto funzionamento delle pubblicazioni;
- l'accessibilità del sito e dei dati disponibili;
- le prestazioni generali del sistema;
- i livelli di protezione dei domini e degli ambienti;
- gli interventi di manutenzione adeguativa, correttiva e migliorativa delle funzionalità erogate attraverso il sito e/o i portali di servizio;

f) manutenzione, per quanto non previsto dai contratti stipulati con i fornitori, ed il controllo del software di ambiente utilizzato nell'ambito del sistema informatico e telematico centrale e periferico.

g) supporto operazioni utente con lo scopo di garantire un efficace utilizzo delle applicazioni informatiche fornendo all'utente un supporto nella esecuzione di operazioni di pertinenza dello stesso utente.

Servizi di Call Center e Customer Support:

Hanno l'obiettivo di fornire agli utenti del SITEC un punto di accesso unificato per la segnalazione di guasti, anomalie e malfunzionamenti delle apparecchiature periferiche. Nell'ambito del Call Center sono compresi i seguenti servizi:

- Service e Problem Management;
- Problem Resolution;
- Change Management;
- Asset Management.

Le prestazioni relative allo sviluppo del SITEC ricomprendono altresì le seguenti attività:
• consulenza e assistenza tecnica all'Amministrazione comunale e sviluppo di applicazioni informatiche, telematiche e di architetture di telecomunicazione,

integrazione di applicazioni prodotte da terzi e adeguamento dell'architettura tecnica dei sistemi per:

- l'automazione di nuove aree di intervento;
- la sostituzione di procedure obsolete;
- le modifiche e le integrazioni delle procedure, dell'architettura tecnica del Sistema Informatico e delle infrastrutture di telecomunicazione dell'Amministrazione Comunale anche con riferimento ai servizi innovativi da erogare nei confronti della cittadinanza di tutta l'Area Metropolitana
- dotare l'Amministrazione di "strumenti e soluzioni tecniche hardware e software per l'accesso ad informazioni e servizi automatizzati da parte delle persone disabili";

- ❖ installazione ed avviamento operativo delle nuove procedure automatizzate;
- ❖ organizzazione di corsi di formazione, addestramento e aggiornamento tecnico, anche a distanza, con fornitura del relativo materiale didattico.
- ❖ immissione di nuove tecnologie a supporto della strategie evolutive e relative attività di prototipazione.

Per lo sviluppo del SITEC la Società mette a disposizione, obbligandosi ad adeguarli e aggiornarli, i sistemi elaborativi necessari, in ambiente mainframe, dipartimentale e personale, per lo sviluppo e la manutenzione del software. Tali sistemi di sviluppo s'intendono comprensivi delle apparecchiature hardware, del software specialistico, nonché dell'idoneo software di ambiente, del personale tecnico ed operativo addetto alla conduzione dei sistemi di sviluppo stesso e dei necessari materiali di consumo secondo le modalità e i quantitativi indicati in appositi progetti esecutivi di sviluppo.

B2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO

Rientra indubbiamente tra gli obblighi istituzionali dell'Ente Locale quello di assicurare con continuità la piena operatività, sotto il profilo tecnico, funzionale e gestionale, dei propri sistemi informatici e di telecomunicazione in esercizio. Inoltre dal momento che l'informazione è un bene aziendale, e che ormai la maggior parte delle informazioni sono custodite su supporti informatici, ogni organizzazione deve essere in grado di garantire la sicurezza dei propri dati, in un contesto dove i rischi informatici causati dalle violazioni dei sistemi di sicurezza sono in continuo aumento.

Il Comune di Palermo nell'attuale organizzazione interna non ha previsto una struttura in grado di espletare tale adempimento che va evidentemente ricercato nell'affidamento *in house* della conduzione tecnica del Sistema Informatico e Telematico Comunale alla Società SISPI S.p.a. che di fatto ha assicurato, fino ad oggi, la disponibilità dei sistemi centralizzati e distribuiti, il corretto funzionamento delle postazioni di lavoro e della rete di telecomunicazione; la manutenzione delle applicazioni, l'integrità dei dati; il controllo degli accessi; l'assistenza agli utenti; la diffusione di informazioni destinate alla cittadinanza; l'interconnessione tra le strutture

comunali e le strutture sociali, la Provincia e tutti gli altri Enti Pubblici statali e regionali interessati allo scambio di dati.

Altro dato da non sottovalutare è l'importanza che l'Amministrazione sta dedicando alla digitalizzazione dei processi amministrativi indispensabili al fine di garantire alti livelli di performance. Anche l'attuazione di tale processo è in atto demandato alla Sispi S.p.a che ne sta curando la corretta esecuzione.

D'altro canto questa Amministrazione ha manifestato sempre interesse al mantenimento del rapporto con la suddetta partecipata non solo per ragioni legate soprattutto alle competenze maturate ed in particolare alle procedure che, sviluppate e gestite per il Comune di Palermo, sono risultate strumentali allo svolgimento dei propri compiti e delle proprie funzioni istituzionali, ma anche per ragioni connesse alla strategia di sviluppo ed estensione del sistema informatico e telecomunicazione che risponde alle istanze di modernizzazione sia a livello di organizzazione interna che nel rapporto con l'esterno e con il cittadino utente.

Per tale motivo assume importanza fondamentale valorizzare, anziché disperdere, gli investimenti compiuti in questi anni dall'Amministrazione Comunale per dotarsi - attraverso la professionalizzazione della SISPI S.p.A. - di una solida ed importante infrastruttura capace di affrontare farraginosi e complessi processi evolutivi della macchina comunale.

SEZIONE C – MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

La modalità prescelta da parte dell'Amministrazione in linea con quella già operata nel corso degli anni è quella dell'affidamento in house dei servizi strumentali alla Società SISPI S.p.a., ricorrendone nella fattispecie i requisiti previsti dal vigente ordinamento europeo:

■ **Partecipazione pubblica totalitaria:** SISPI S.p.A. (Società per Azioni) 100%

■ **Controllo analogo:** La Società risulta sottoposta al controllo analogo, in ambito operativo, al Settore delle Società Partecipate – Servizio Gestione Contratti Trasporto Pubblico, Idrico e Servizi Informatici che viene effettuato ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017.

■ **Destinazione prevalente dell'attività a favore dell'Ente affidante:** La SISPI Sistema Palermo Informatica S.p.A. è la Società costituita nel 1988 su iniziativa del Comune di Palermo - allora socio di maggioranza - con la Finsiel S.p.A., per la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo e la conduzione tecnica del Sistema Informatico e Telematico Comunale (SITEC). Dal 1990 lavora con l'Amministrazione Comunale di Palermo progettando e realizzando soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi amministrativi. La gestione unitaria assicurata dal "modello" Sispi ha garantito coerenza e flessibilità del sistema nel suo complesso, una logica integrata nelle decisioni relative alle diverse soluzioni hardware e software, il governo unitario della spesa, la piena integrazione di risorse materiali e professionali così consentendo un vero e proprio salto di qualità nel modello amministrativo "Comune" e nella capacità dello stesso di fornire servizi contribuendo allo sviluppo economico e sociale della città e del suo territorio. Il patrimonio di conoscenze e professionalità della Sispi è uno strumento per elevare gli standard qualitativi e di efficienza delle funzioni e dei servizi erogati direttamente e indirettamente dall'Amministrazione Comunale nel suo complesso, attraverso interventi di innovazione tecnologica coerenti con i processi di innovazione normativa, organizzativa e gestionale in linea con le prospettive nazionali per lo sviluppo e l'innovazione (Agenda Digitale, Codice dell'Amministrazione Digitale). Sispi è il partner tecnologico dell'Amministrazione Comunale nell'analisi dei procedimenti amministrativi, nell'ingegnerizzazione di processi e workflow management, nella system integration e nella conduzione tecnica del SITEC. Dall'8 maggio 2009 il Comune di Palermo è azionista unico della società.

SEZIONE D – MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

Costi per la conduzione tecnica SITEC: Preliminarmente occorre rilevare che per la fornitura dei Servizi di Sviluppo e Conduzione tecnica del SITEC l'Ente ha previsto un corrispettivo annuo riconosciuto a Sispi S.p.a. pari a €. 11.291.100,00. Tale importo risulta immutato nel corso degli anni a partire dall'affidamento in house sottoscritto, mediante apposita Convenzione in data 25/06/2009, seppure la consistenza dei sistemi in gestione risulta potenziata nel tempo come risulta desumibile dai report riportati più avanti. D'altro canto già la stessa Autorità Garante della Concorrenza del Mercato nel 2013, con apposito parere, aveva rilevato che le condizioni contrattuali complessivamente offerte dalla suddetta Società, nell'ambito della convenzione con il Comune, rispetto a quelle di mercato, mostravano una maggiore convenienza e che le condizioni di approvvigionamento mediante la gestione in house erano sostanzialmente in linea, se non in alcuni casi inferiori, alle condizioni CONSIP. In conclusione, l'Autorità non riteneva utile ed efficace il ricorso al mercato per l'affidamento dei servizi attualmente forniti dalla Sispi S.p.a.

CONSISTENZA DEL SITEC IN GESTIONE

Confronto Periodo 2013 -2018

Le tabelle che seguono riportano, per ciascuno degli ambiti di servizio previsti dalla Conduzione Tecnica, la consistenza dei sistemi in gestione misurata, rispettivamente, alla data del 31/12/2013 e alla data del 31/12/2017.

Per ciascuna riga viene, inoltre, riportato lo scostamento percentuale calcolato assumendo come dato di riferimento il valore al 2013.

Da un punto di vista più qualitativo, le variazioni del SITEC nel periodo 2013-2018 possono sintetizzarsi come segue:

- La componente centralizzata relativa alla Mainframe è rimasta sostanzialmente invariata nel periodo di riferimento;
- Il Data center dispone oggi di una infrastruttura Cloud che non esisteva alla data del 2013. Il funzionamento del cloud è assicurato dalla disponibilità di 7 server fisici dedicati e da una serie di risorse aggiuntive (principalmente storage);

- I server centralizzati (praticamente tutti virtualizzati e, quindi, in grado di garantire notevoli vantaggi per la erogazione dei servizi) hanno subito un incremento di oltre il 12%;
- Il numero di pagine stampate a supporto dei servizi di Conduzione Tecnica, si è quasi quadruplicato nel periodo di riferimento;
- La memoria di massa necessaria per l'archiviazione dei dati è cresciuta di oltre 4 volte (tale effetto è correlato con i progressivi interventi per la dematerializzazione di processi e con la crescita dei servizi informatizzati disponibili presso i diversi uffici);
- L'analisi sulle postazione di lavoro gestite mette in evidenza una crescita di oltre l'8% caratterizzata, peraltro, da un contestuale aumento della complessità gestionale della singola postazione;
- Il numero di contatti gestiti (hel desk) è praticamente raddoppiato;
- Il numero di utenti registrati ai servizi online (Cittadini, imprese, associazioni, ...) è triplicato anche a fronte di una offerta di servizi crescita di oltre 5 volte;

Mainframe	2013	2017	Variazione %	Note
MIPS (installati (standard)	47	47	0,00%	Il MIPS (milioni di operazioni per secondo) rappresenta l'unità di misura della potenza elaborativa per i server di categoria Mainframe
LPAR (test/produzione)	3	3	0,00%	E' il numero di partizioni logiche in cui può essere suddiviso un server di categoria Mainframe
Numero di Datacenter	1	1	0,00%	
Finestra di servizio (ore - settimana)	64	72	12,50%	
Disponibilità (%)	0,99	0,99	0,00%	

Cloud	2013	2017	Variazione %	Note
Cloud Platform	0	1	n.a.	La piattaforma cloud con 4 nodi (server) computazionali e 3 nodi di controllo

Sistemi Centralizzati - Server Unix/Intel	2013	2017	Variazione %	Note
Server Unix N° Istanze di sistema operativo	1	1	0.00%	Rappresenta il numero di distribuzioni diverse presenti sui server centralizzati.
Server Win/Linux N° di server applicative virtualizzati	111	125	12.61%	
Server Win/Linux rapporto Istanze di s.o. e server fisici	1.54	13.89	801.95%	Rappresenta il livello di virtualizzazione attualmente esistente sul data center
N. Pagine stampate	280.000	1.200.000	328.57%	
Numero di sedi con supporto on-site	1	1	0	
Finestra di servizio (ore - settimana)	64	72	12.50%	
Disponibilità (%)	0,999	0,999	n.a.	

Storage (MF e SAN-NAS)	2013	2017	Variazione %	Note
Totale Storage TB (installati)	38	230	452.63%	Lo storage rappresenta la memoria di massa (capacità di spazio disco) disponibile per la memorizzazione di dati.
% Tier 1 - % Tier 2 - % Tier 3 - % Tier 4	13% - 46% - 37% - 4%	33% - 59% - 7% - 1%	n.a.	La classificazione in Tier della memoria di massa rappresenta un indice sulla "qualità/prezzo" dei sistemi di memorizzazione. A numeri più bassi corrisponde una qualità di dispositivi più alte.
Tier 1 - RAW GB	5.120	70.000	1267.19%	
Tier 2 - RAW GB	17.715	124.000	599.97%	
Tier 3 - RAW GB	14.336	14.000	-2.34%	
Tier 4 - RAW GB	1.600	1.600	0.00%	
Backup - Transferred GB	19.763	22.070	11.67%	Rappresenta il volume di dati per i quali giornalmente viene effettuato la copia di sicurezza
Numero di sedi in cui lo storage è gestito	1	1	0	
Finestra di servizio (ore - settimana)	64	72	12.50%	
Disponibilità (%)	99,90%	99,90%	n.a.	

Sistemi distribuiti - PC e stampanti:	2013	2017	Variazione %	Note
N° Devices (PC, portatili, WS, Thin Client)	4.689	5.078	8,30%	Postazioni di lavoro installate presso gli Uffici dell'Amministrazione
N° Server infrastrutturali	30	28	-6,67%	Server presenti presso sedi comunali
N° Stampanti e scanner (personali, di rete e multifunzione)	3.091	4.317	39,66%	
N° E-mail Accounts	5.401	4.974	-7,91%	
N° sedi Campus (> 500-PC) Remote	1 vs 124	1 vs 140	n.a.	
Finestra di servizio (ore - settimana)	64	72	12,50%	
Tempo risoluzione sev 1/sev2/sev 3	8/24/24	8/24/24	n.a.	
Disponibilità Server infrastrutturali (%)	0,99	0,99	n.a.	

IT Help Desk	2013	2017	Variazione %	Note
N° Contatti gestiti al mese	2.212	4.606	108,23%	
N° Utenti - Comune di Palermo	7.893	8.034	1,79%	
Durata totale chiamata (min)	5	5	0,00%	
Finestra di servizio (ore - settimana)	64	72	12,50%	
% contatti risolti al primo livello	44,00%	47,00%	6,82%	
% abbandono (%)	0,09		n.a.	

WAN	2013	2017	Variazione %	Note
N° Sedi collegate	124	140	12,90%	
N° Connessioni (incluse back-up)	170	196	15,29%	
Finestra di servizio (ore - settimana)	64	72	12,50%	
Disponibilità connessioni (% aggregata)	0,9999	0,9999	n.a.	

Manutenzione Applicativa	2013	2017	Variazione %	Note
N° FP in manutenzione	69.768	112.140	24,92%	FP (Function Point) rappresenta una unità di misura della quantità di software sviluppato nel corso del tempo e, quindi, in gestione.
N. Applicazioni	72	98	36,11%	
N. Servizi Online disponibili	7	46	557,14%	
N° Utenti supportati	19.800	21.548	8,83%	
N. Utenti registrati (Servizi online)	24.751	96.355	289,30%	
N° sedi	124	140	12,90%	
Mix di linguaggi - % 3GL vs 4GL	45% vs 55%	35% vs 65%	n.a.	3GL e 4GL (linguaggi di programmazione di 3, 4 generazione) sono indicativi delle tecnologie adottate per lo sviluppo del software
Piattaforme applicative (% Mainframe - Client Server/Web - Desktop)	11% - 89% - 0%	9% - 91% - 0%	n.a.	Quasi la totalità delle applicazioni gestite è sviluppata in ambiente web

Conclusioni:

Alla luce della superiore relazione, avuto riguardo ai requisiti ed alle procedure per l'affidamento in "house providing" dei servizi strumentali di Sviluppo e Conduzione Tecnica del Sistema Informatico e Telematico del Comune di Palermo, si dà atto che continuano a sussistere in capo alla Partecipata Sispi. S.p.a i requisiti necessari per il rinnovo dell'Affidamento, i cui servizi offerti al Cliente risultano - rispetto al mercato - di maggiore convenienza economica. Altro dato imprescindibile è costituito dal Know-how in possesso della suddetta Società - difficilmente rinvenibile sul mercato - che dalla sua costituzione ad oggi, passando per le trasformazioni di Azienda speciale a Società interamente pubblica detiene un patrimonio di conoscenza di dati/programmi informatici che consente all'Ente di elevare gli standard qualitativi e di efficienza delle funzioni e dei servizi erogati direttamente e indirettamente nel suo complesso, attraverso interventi di innovazione tecnologica coerenti con i processi di innovazione normativa, organizzativa e gestionale in linea con le prospettive nazionali per lo sviluppo e l'innovazione (Agenda Digitale, Codice dell'Amministrazione Digitale).

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(D.ssa Maria Mandalà)

IL DIRIGENTE COORDINATORE
(Dr. Sergio Maneri)

From: Ragioneria Generale <ragioneriagenerale@comune.palermo.it>
To: francesco.diliberti@comune.palermo.it
Date: 05 Apr 2018, 02:11:09 PM
Subject: Fwd: AREG 1679483/2017 - RICHIESTA PARERE TECNICO E CONTABILE

The following text uses the utf-8 character set. Your display is set for the iso-8859-1 character set, so some characters may not display properly.

HTML content follows

Con riferimento agli emendamenti di cui alla mail del 22/03/2018, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

----- Messaggio inoltrato -----

Da: Francesco Di Liberti <francesco.diliberti@comune.palermo.it>
Date: 22 marzo 2018 13:14
Oggetto: AREG 1679483/2017 - RICHIESTA PARERE TECNICO E CONTABILE
A: controllopartecipate@comune.palermo.it, s.maneri@comune.palermo.it, ragioneriagenerale@comune.palermo.it, b.basile@comune.palermo.it
Cc: segretariogenerale@comune.palermo.it, vicesegretariogenerale@comune.palermo.it, staffconsigliocomunale@comune.palermo.it, r.vicari@comune.palermo.it, v.messina@comune.palermo.it

Per l'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile, si trasmettono alle SS.LL., ciascuno nell'ambito di rispettiva competenza, in allegato, n.6 emendamenti, proposti dalla III e VII Commissione Consiliare, assunti al prot.285/Cons. del 21/3/2018, relativi alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Affidamento alla Sispi S.p.a. della conduzione tecnica e sviluppo del SITEC (Sistema Informatico e telematico del comune di Palermo)â€ - AREG 1679483/2017, iscritta all'O.d.G. dei lavori del Consiglio Comunale.

Distinti saluti

Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale

U.O. Istituzionale

Dott. Francesco Di Liberti

tel.091/7402407

fax 0917402466

e-mail:francesco.diliberti@comune.palermo.it

--

Il Ragioniere Generale

Dott. Bohuslav Basile

Via Roma,209 - Tel. 0917403601